

# **SCHEDA**

## **Restauro Conservativo**

### **ARCI SPINETTA o VIRGINALE**

**c. 1500, autore "anonimo"**



**SCHEMA TECNICA**

**STRUMENTO**

## SCHEDA STRUMENTO – prima del restauro

<b>Autore:</b>		<i>anonimo</i>					
<b>Tipo strumento:</b>		<i>arci spinetta o virginale</i>					
<b>Firma su alzata tastiera:</b>		<i>non leggibile</i>					
<b>Opera n.:</b>		<i>non rilevata</i>					
<b>Anno di fabbricazione:</b>		<i>1550 ca</i>		<b>Attribuzione:</b>		<i>Italiana</i>	
<b>MOBILE</b>	<b>Finitura cassa:</b>	<p><i>Lo strumento di costruzione leggera, ha sagoma a forma poligonale con tastiera sporgente.</i></p> <p><i>Le fasce di cipresso sono unite tra loro e incollate ad appoggio contro i bordi del fondo.</i></p> <p><i>Il listello frontale asportabile in legno di cipresso è ancorato con tre bischeri in avorio sopra la tastiera.</i></p> <p><i>Ai lati della tastiera ci sono due spallette di cipresso intagliate con decorazione fitomorfa.</i></p> <p><i>Sul traversino in cipresso è incastonata una lista in ebano lungo tutta la sua longitudine ed è decorato con tre file su due lati di borchie in avorio spinate di due colori differenti (naturale e rosso) disposte in modo alternato.</i></p> <p><i>Il fondo è in abete e ripete la sagoma poligonale della cassa</i></p> <p><i>In corrispondenza della tastiera è presente un'apertura sotto la parte anteriore dei tasti corrispondente all'estensione CC-B. sotto tali tasti infatti sono presenti dei ganci in ferro a "U" ai quali era presumibilmente collegata (con fettucce) una pedaliera.</i></p> <p><i>Lo strumento è inserito in una cassa levatoia dipinta senza ornamenti ed è fornita di coperchio con ribaltina per la tastiera.</i></p> <p><i>Anche la cassa levatoia presenta un'apertura sotto la tastiera corrispondente a quella dello strumento.</i></p>					
<b>Gambe:</b>		<i>Lo strumento è privo di supporto</i>					
<b>Decorazioni:</b>		<i>Lungo tutto il perimetro dello strumento ci sono numerose borchie in avorio spinate di due colori( naturale e rosso) disposte in modo alternato, così come sulle spalle e sulla parte frontale della tastiera.</i>					
<b>Alzata tastiera:</b>		<p><i>Nella tavola frontale sono presenti fori per una posizione differente dei tre bischeri.</i></p> <p><i>Sull'alzata tastiera sono presenti due formelle di forma rettangolare intarsiate geometricamente in ebano ed avorio e l'interno di ciascuna riporta una decorazione fitomorfa.</i></p> <p><i>Numerose bugnette e borchie spinate in avorio distribuite in tre gruppi completano la decorazione della tavola frontale.</i></p>					
<b>DIMENSIONI CORPO STRUMENTO:</b>		<b>Profondità:</b>	50 cm	<b>Larghezza:</b>	165 cm	<b>Spessore fianco (senza cassa levatoia):</b>	22 cm
<b>TASTIERA:</b>	<b>Estensione:</b>	<i>CC-f'' (prima ottava scavezza)</i>		<b>N. TASTI:</b>	50		
<b>Telaio della tastiera:</b>		<i>abete e noce</i>					
<b>Tasti:</b>		<i>abete</i>					

<b>Copertura tasti diatonici:</b>	<i>bosso</i>	<b>Copertura tasti cromatici:</b>	<i>abete rivestito in ebano</i>
<b>Frontalino:</b>	<i>in bosso con caratteristico intaglio modanato a foggia di piccola arcata</i>		
<b>Decorazioni:</b>	<i>I tasti diatonici sono ricoperti con lastrine in bosso in due pezzi. Sulla superficie delle lastrine è visibile una doppia traccia a "graffietto" che ne delimita la smussatura.</i>		
<b>Annotazioni tastiera:</b>	<i>i tasti sono guidati da una punta in metallo (non originale) posizionata all'estremità posteriore dello stesso.</i>		
<b>Salterelli:</b>	<i>in noce con linguetta in acero appesantiti con cilindretti in piombo (non originali)</i>		
<b>Smorzatori:</b>	<i>doppi in tessuto e feltro</i>		
<b>Somiere:</b>	<i>in noce posto sul lato destro rispetto alla tastiera e ricoperto dalla tavola armonica</i>		
<b>Caviglie:</b>	<i>testa ovale in ferro non forate</i>		
<b>Riccio delle corde:</b>	<i>alla francese</i>		
<b>Incordatura attuale:</b>	<i>Dal 1 al 12 in ottone e dal 13 al 50 in ferro. Risultano mancanti almeno dieci corde nella parte grave.</i>		
<b>Tavola armonica:</b>	<i>abete</i>		
<b>Ponticello:</b>	<i>noce</i>		
<b>Annotazioni:</b>	<i>Nella cassa levatoia e più precisamente nella parte destra adiacente le caviglie, è presente un contenitore di forma triangolare con coperchio. Nella parte centrale della tavola armonica è presente una rosetta costituita da uno strato di pergamena traforato e dorato al di sopra della tavola stessa, di seguito tre ordini di pergamena traforata sono applicati al di sotto della tavola. Gli strati di pergamena sono separati tra loro da un cartoncino traforato dello spessore di 7 mm circa e di colore rosso.</i>		
<b>Iscrizioni:</b>	<i>numerazione manoscritta sui salterelli</i>		
<b>Restauri, modifiche e ampliamenti:</b>	<i>i salterelli presentano numerosi innesti di legno diverso, una piombatura non originale e dei prolungamenti fittizi con chiodi, viti e parti metalliche.</i>		
<b>Stato di conservazione:</b>	<i>allo stato attuale lo strumento non può essere suonato</i>		
<b>Diapason attuale:</b>	<i>non rilevabile in quanto lo strumento non è suonabile</i>		
<b>Temperatura ambiente attuale:</b>	<i>25°C</i>	<b>Umidità relativa:</b>	<i>62%</i>
<b>Data dei rilievi:</b>	<i>1993</i>		
<b>Rilievi effettuati da:</b>	<i>Umberto Debiaggi, Quarona (VC), Italia</i>		
<b>Valore stimato strumento (allo stato attuale):</b>	<i>Valore inestimabile per l'eccellente fabbricazione, per la sua unicità storica e musicologica.</i>		

# **SCHEDA di RESTAURO**

L'arcispinetta o virginale è uno strumento dal valore inestimabile per la sua eccellente fabbricazione e per la sua unicità storica e musicologica.



*Particolare dell'interno dello strumento.*

Altro elemento che contribuisce a tale considerazione è la rosetta in pergamena traforata a più ordini posta al centro della tavola armonica.

Sulla base dell'identificazione dei materiali impiegati per la costruzione dello



*Tavola armonica.*

strumento si può dedurre la sua provenienza, in quanto la tavola armonica in abete e la cassa in cipresso inducono

ad attribuirne l'origine italiana e più precisamente della zona settentrionale della penisola. Il restauro svolto sullo strumento è stato di tipo conservativo con il fine di riportarlo alle caratteristiche originarie e per permetterne il suo utilizzo dal punto di vista musicale.



*Rosetta in pergamena.*

Lo scopo del restauro è quello di garantire l'integrità dello strumento e la sua conservazione, pertanto durante le varie fasi sono stati utilizzati gomma e solventi per la pulizia che non compromettessero lo stato attuale dello strumento e impiegati materiali che garantissero la funzionalità dello strumento stesso.

Al momento dell'arrivo in laboratorio lo strumento non poteva essere suonato. Per prima cosa esso è stato estratto dalla cassa levatoia per poter effettuare i rilievi preliminari. Successivamente si è provveduto allo smontaggio delle diverse parti dello strumento partendo



*Rosetta in pergamena: vista dall'interno.*

dalla lista sopra i salterelli ed i salterelli stessi, la tavola frontale, la tastiera e per ultimo il disarmo delle sue corde, alcune delle quali erano già mancanti nella parte grave.



*Smontaggio dello strumento.*

Successivamente lo strumento è stato sottoposto ad una prima pulitura per poi procedere al consolidamento di una fascia e di tutte le parti lignee inaffidabili.

Lo strumento è stato poi pulito accuratamente nella sua totalità per poi procedere al nuovo calcolo della tensione delle corde e al conseguente riarmo delle caviglie e delle corde. In seguito è stata presa in esame la tastiera dello strumento che è stata pulita a fondo.



*Ganci in ferro  
per il collegamento alla pedaliera.*

Successivamente si è svolto un lavoro meticoloso sui salterelli.



*Tastiera smontata.*

Le linguette e gli smorzatori dei salterelli sono stati smontati e sono state tolte le parti in metallo aggiunte nelle precedenti manutenzioni.



*Salterelli smontati.*

Successivamente ciascun salterello è stato integrato nelle sue parti lignee mancanti, ciascuna linguetta è stata rimontata e le penne mancanti sono state reintegrate. È poi stata rimontata la tastiera che è stata equalizzata nel suo livello. I salterelli sono stati rimontati sullo strumento, è stata equalizzata l'impennatura ed infine sostituiti gli smorzatori.

L'ultima fase della manutenzione straordinaria è consistita nella pulizia della cassa levatoia e nelle necessarie messe in tensione delle corde a diapason 425 Hz. In ultimo lo strumento è stato ricollocato nella sua cassa levatoia per il collaudo definitivo.

Al fine di garantire una buona efficienza e qualità dello stato attuale dello strumento è importante un continuo controllo della temperatura e dell'umidità dell'ambiente in cui esso verrà conservato.

Valori consigliati: temperatura 18°C / 20°C e umidità > 45% e < 75%.



*Tastiera: dettaglio parti in metallo aggiunte.*